

BILANCIO SCHEMA ETS**ARCI CACCIA NAZIONALE ETS**

Esercizio 2023/1 **Dal** 01-01-2023 **Al** 31-12-2023
Registrazioni fino al 31-12-2023
Schema Bilancio ETS

Partita IVA
Regime Contabile Ordinario
Versione tassonomia ETS

Codice Fiscale 97044280580
Tipo Reddito Impresa

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**31-12-2023****B) IMMOBILIZZAZIONI****II- Immobilizzazioni materiali**

1) Terreni e fabbricati

Totale 1) terreni e fabbricati 361.348

2) Impianti e macchinario

Totale 2) impianti e macchinario 0

4) Altri beni

Totale 4) altri beni 1.074

Totale immobilizzazioni materiali 362.422**III - Immobilizzazioni finanziarie**

1) Partecipazioni

b) Imprese collegate

Totale b) imprese collegate 6.500

Totale partecipazioni 6.500

Totale immobilizzazioni finanziarie 6.500**Totale immobilizzazioni (B) 368.922****C) ATTIVO CIRCOLANTE****II - Crediti**

1) Crediti verso utenti e clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo 2.610

Totale crediti verso utenti e clienti 2.610

9) crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo 687

Totale crediti tributari 687

12) Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo 1.770

Totale crediti verso altri 1.770

Totale crediti 5.067**IV - Disponibilità liquide**

1) Depositi bancari e postali

Totale 1) depositi bancari e postali 1.488.040

3) Denaro e valori in cassa

Totale 3) denaro e valori in cassa 861

Totale disponibilità liquide 1.488.901**Totale attivo circolante (C) 1.493.968****D) RATEI E RISCONTI****Totale ratei e risconti (D) 12.890****Totale attivo 1.875.780**

BILANCIO SCHEMA ETS

ARCI CACCIA NAZIONALE ETS

Esercizio	2023/1	Dal	01-01-2023	Al	31-12-2023	Partita IVA		Codice Fiscale	97044280580
Registrazioni fino al			31-12-2023			Regime Contabile	Ordinario	Tipo Reddito	Impresa
Schema	Bilancio ETS					Versione tassonomia	ETS		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31-12-2023

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente

Totale I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000
--	---------------

III - Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione

Totale 1) Riserve di utili o avanzi di gestione	268.299
---	---------

2) Altre riserve

Totale 2) Altre riserve	1
-------------------------	---

Totale III - Patrimonio libero	268.300
---------------------------------------	----------------

Avanzo (disavanzo) d'esercizio

Avanzo (disavanzo) d'esercizio	82.255
---------------------------------------	---------------

Totale patrimonio netto	365.555
--------------------------------	----------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

2) Per imposte, anche differite

Totale 2) per imposte, anche differite	51.338
---	---------------

3) altri

Totale 3) altri	123.282
------------------------	----------------

Totale fondi per rischi ed oneri (B)	174.620
---	----------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	70.269
--	---------------

D) DEBITI

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo	210.624
---	---------

Totale 4) debiti verso enti della stessa rete associativa	210.624
--	----------------

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo	11.713
---	--------

Totale 7) debiti verso fornitori	11.713
---	---------------

8) Debiti verso imprese controllate e collegate

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo	6.500
---	-------

Totale 8) debiti verso imprese controllate e collegate	6.500
---	--------------

9) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo	6.980
---	-------

Totale 9) debiti tributari	6.980
-----------------------------------	--------------

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo	9.925
---	-------

Totale 10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.925
--	--------------

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo	7.121
---	-------

BILANCIO SCHEMA ETS**ARCI CACCIA NAZIONALE ETS****Esercizio** 2023/1 **Dal** 01-01-2023 **Al** 31-12-2023**Partita IVA****Codice Fiscale** 97044280580**Registrazioni fino al** 31-12-2023**Regime Contabile** Ordinario**Tipo Reddito** Impresa**Schema** Bilancio ETS**Versione tassonomia** ETS**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****31-12-2023****Totale 11) debiti verso dipendenti e collaboratori****7.121****12) Altri debiti**

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

1.003.029

Totale 12) altri debiti**1.003.029****Totale debiti****1.255.892****E) RATEI E RISCONTI****Totale ratei e risconti****9.444****TOTALE PASSIVO****1.875.780**

BILANCIO SCHEMA ETS

ARCI CACCIA NAZIONALE ETS

Esercizio	2023/1	Dal	01-01-2023	Al	31-12-2023	Partita IVA		Codice Fiscale	97044280580
Registrazioni fino al			31-12-2023			Regime Contabile	Ordinario	Tipo Reddito	Impresa
Schema	Bilancio ETS					Versione tassonomia	ETS		

RENDICONTO GESTIONALE

31-12-2023

ONERI E COSTI

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	Totale 1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.787)
2) Servizi		
	Totale 2) servizi	(1.880.807)
3) Godimento beni di terzi		
	Totale 3) godimento beni di terzi	(26.096)
4) Personale		
	Totale 4) personale	(214.384)
5) Ammortamenti		
	Totale 5) ammortamenti	(18.942)
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
	Totale 6) accantonamenti per rischi ed oneri	(1.250)
7) Oneri diversi di gestione		
	Totale 7) oneri diversi di gestione	(66.844)
	Totale A) costi e oneri da attività di interesse generale	(2.212.110)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Su rapporti bancari		
	Totale 1) su rapporti bancari	(42)
2) Su prestiti		
	Totale 2) su prestiti	(185)
3) Da patrimonio edilizio		
	Totale 3) da patrimonio edilizio	(1.018)
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	(1.245)
	Totale oneri e costi	(2.213.355)

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
	Totale 1) proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.005.289
10) Altri ricavi, rendite e proventi		
	Totale 10) altri ricavi, rendite e proventi	265.180
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.270.469
	Avanzo (disavanzo) attività di interesse generale	58.359

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari		
	Totale 1) da rapporti bancari	17.174
3) Da patrimonio edilizio		
	Totale 3) da patrimonio edilizio	7.967
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	25.141
	Avanzo (disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	23.896
	Totale proventi e ricavi	2.295.610
	Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	82.255
	AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	82.255

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Largo NINO FRANCHELLUCCI 65, 00155 ROMA RM
Fondo di dotazione euro 15.000
Cod. Fiscale 97044280580
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 119777
Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Relazione di missione

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dal Rendiconto finanziario;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'Arci Caccia Nazionale è stata formalmente costituita con atto pubblico del Notaio Italo Gazzilli in data 2/7/1969, rep. 47120 racc. 19858.

In data 2/2/1974, con Decreto del Ministro dell'Agricoltura e Foreste, di concerto con il Ministro dell'Interno, ha ottenuto specifico riconoscimento come Associazione venatoria ai sensi della Legge n. 799 del 2/8/1967.

La Nota num. 0010191 del 16/5/2014 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali esplica e conferma che l'istante è un'associazione riconosciuta con personalità giuridica ex lege.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, opera nel settore della caccia e della tutela ambientale e si prefigge da un lato lo scopo di migliorare la vita dei propri associati offrendo servizi utili al benessere fisico e mentale della persona, dall'altro curare e valorizzare il territorio e l'ambiente, poiché la loro cura è prodromica all'esercizio degli interessi degli iscritti, il tutto anche organizzando attività culturali, artistiche o ricreative.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- o lett. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, omissis...;
- o lett. f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, omissis...;
- o lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività ...omissis... di interesse generale di cui al presente articolo;
- o lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53 ed i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 25/09/2023 n. 119777, nella sezione Altri enti di terzo settore. Il regime fiscale applicato è ordinario enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Largo NINO FRANCHELLUCCI 65, 00155 ROMA RM e non ha altre sedi operative.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono: L'Associazione nel corso del 2023 è stata impegnata

Relazione di missione

nel valorizzare e avviare il percorso di ampliamento della attività di Arci caccia sul territorio, come tra l'altro già previsto dalla 157/1992, a tutto quanto possa anche in senso lato riguardare la tutela e la valorizzazione della Biodiversità nel nostro Paese. Questo anche nel rispetto di quanto previsto dalla recente riforma dell'ART: 9 della Costituzione. Importanti sono state destinate al contrasto nelle opportune sedi giurisdizionali dei numerosi tentativi su tutto il territorio nazionale di emarginare in maniera arbitrari l'associazione dai vari sistemi di gestione del mondo venatorio. La normale e tradizionale attività di assistenza ai soci sul territorio è stata sempre di più affiancata nei vari territori da iniziative di formazione specifica, e di organizzazione del volontariato di ARCI CACCIA che opera e opererà sempre di più, su uno spettro ben più ampio del solo campo venatorio. Cito, ad esempio, l'impegno in Sicilia di nostri soci nel campo della protezione civile cui occorrerà nel breve dare adeguata e precisa copertura assicurativa e la positiva esperienza della Campania in ordine alla collaborazione con le forze dell'ordine per la prevenzione degli incendi.

Permane inoltre la partecipazione dell'associazione a Fondazione Una, che sta mettendo in campo progetti che mirano alla valorizzazione della figura del cacciatore nella società attraverso la realizzazione di progetti di natura prettamente ambientale e culturale in genere. Si è mantenuto e dove possibile incrementato l'attività sportiva tiravolistica, e anche quella cinofila non solo venatoria manche espositiva aperta a tutti anche e soprattutto ai no cacciatori. Tale attività è da intendersi non come mero evento sportivo, ma come momenti in cui si aumenta la consapevolezza nella base associativa delle buone pratiche nel maneggio delle armi e si approfondisce il corretto rapporto uomo cane binomio indissolubile nella nostra base associativa.

Sul piano meramente politico l'associazione è impegnata ad affermare l'idea di una attività venatoria che ha una funzione nella società italiana e che mette a disposizione i suoi uomini e le sue donne nell'interesse generale del paese dell'ambiente e della Biodiversità.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2023 è di 27.760, così suddivisi:

- Ordinari con licenza di caccia: 27.522;
- Ordinari con licenza tartufo: 15;
- Ordinari con r/c cane: 223.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

Relazione di missione

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

L'esercizio chiuso il 31/12/2023 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29, sono state applicate retrospettivamente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Non è stata effettuata alcuna variazione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio.

Operazioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in valuta estera.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 362.422.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti prorata temporis.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che indichi che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	362.422
Saldo al 31/12/2022	381.362
Variazioni	-18.940

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Relazione di missione

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	810.857	2.963	0	15.529	0	829.349
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortam.	(431.105)	(2.963)	0	(13.919)	0	(447.987)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	379.752	0	0	1.610	0	381.362
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortam. dell'esercizio	(18.405)	0	0	(537)	0	(18.942)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	1	0	0	1	0	2
Totale variazioni	(18.405)	0	0	(537)	0	(18.940)
Valore di fine esercizio						
Costo	810.857	2.963	0	15.529	0	829.349
Arrotondamenti	1	0	0	1	0	2
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortam.	(449.510)	(2.963)	0	(14.456)	0	(466.929)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	361.348	0	0	1.074	0	362.422

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Relazione di missione

Poiché il valore recuperabile delle sopraelencate immobilizzazioni non risulta inferiore al loro valore netto contabile iscritto nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdita durevole di valore.

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio

Si evidenzia che non sono presenti immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella successiva viene fornita evidenza del costo storico e dell'importo degli ammortamenti accumulati con riferimento a beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati dall'ente.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	2.963	2.963
Attrezzature	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	6.810	6.810
Totale immobilizzazioni materiali	9.773	9.773

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	6.500
Saldo al 31/12/2022	6.500
Variazioni	0
Saldo al 31/12/2023	6.500
Saldo al 31/12/2022	6.500
Variazioni	0

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Relazione di missione

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	6.500	0	6.500	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	6.500	0	6.500	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	6.500	0	6.500	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	6.500	0	6.500	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 1.493.968.

Relazione di missione

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -460.846.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 5.067.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, senza costituzione di un fondo svalutazione crediti perché sono tutti crediti solvibili.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 5.067

Saldo al 31/12/2023	5.067
Saldo al 31/12/2022	25.637
Variazioni	-20.570

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni, laddove esistente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	2.443	167	2.610	2.610	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	

Relazione di missione

Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	12.110	(11.423)	687	687	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	11.084	(9.314)	1.770	1.770	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.637	(20.570)	5.067	5.067	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.770.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	<u>1.770</u>
altri crediti (EE)	<u>1.770</u>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	<u>1.770</u>

Totale crediti verso altri

1.770

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 1.488.901, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	<u>1.488.901</u>
Saldo al 31/12/2022	<u>1.929.177</u>
Variazioni	<u>-440.276</u>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 12.890.

Relazione di missione

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2023	12.890
Saldo al 31/12/2022	5.940
Variazioni	6.950

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Ratei attivi

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei Attivi		
<i>ratei attivi</i>	12.890	5.940
Totale Ratei Attivi	12.890	5.940

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 365.555 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	(0)				15.000		15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)

Relazione di missione

Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)				15.000		15.000
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	300.985	(17.687)	1		(15.000)		268.299
Altre riserve	1		1				1
Totale patrimonio libero	300.986						268.300
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	(17.687)	17.687				82.255	82.255
Totale patrimonio netto	283.299	0	1	0	0	82.255	365.555

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000		B						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								

Relazione di missione

Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimonio vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	268.300		A, B, C, D					(17.687)	
Altre riserve	(0)								
Totale patrimonio libero	283.300								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/ disavanzo esercizio	82.255		A, B, C, D						
Totale patrimonio netto	365.555								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe B.2) del Passivo per euro 51.338, si precisa che trattasi:

- a) di imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contenziosi in corso.

Relazione di missione

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2023	174.620
Saldo al 31/12/2022	162.674
Variazioni	11.946

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	162.674	162.674
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento	0	23.269	0	23.269
Utilizzo	0	0	0	0
Altre variazioni	0	28.069	(11.323)	16.746
Totale variazioni	(0)	51.338	(11.323)	40.015
Valore di fine esercizio	0	51.338	123.282	174.620

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

	31/12/2023	31/12/2022
3) altri		
Altri	123.282	162.674
<i>altri f.di per rischi</i>	123.282	134.605
<i>altri f.di per oneri</i>	-0	28.069
Totale 3) altri	123.282	162.674

Eccedenza fondi

Poiché nel corso dell'esercizio in commento si sono risolte situazioni che avevano dato origine all'iscrizione del fondo svalutazione crediti di euro 3.000, si è proceduto a stornare integralmente il fondo rilevando tra i proventi, alla voce Altri ricavi, rendite e proventi A-10) l'importo di euro 3.000.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme

Relazione di missione

di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 70.269.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2023	70.269
Saldo al 31/12/2022	60.031
Variazioni	10.238

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 1.255.892.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	1.003.029
---	-----------

Relazione di missione

<i>debiti v/dipendenti ferie non godute (EE)</i>	18.260
<i>altri debiti (EE)</i>	984.769
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.029

Totale altri debiti

1.003.029

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/banche	8.713	(8.713)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	210.624	210.624	210.624	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	5.656	6.057	11.713	11.713	0	
v/imprese controllate e collegate	0	6.500	6.500	6.500	0	
Tributari	7.275	(295)	6.980	6.980	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	7.458	2.467	9.925	9.925	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	7.121	7.121	7.121	0	
Altri debiti	1.805.773	(802.744)	1.003.029	1.003.029	0	
Totale debiti	1.834.875	(578.983)	1.255.892	1.255.892	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Relazione di missione

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 9.444.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2023	9.444
Saldo al 31/12/2022	7.739
Variazioni	1.705

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi	9.444	1.705	7.739
Risconti passivi	0	-0	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Ratei passivi

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	9.444	7.739
Totale Ratei Passivi	9.444	7.739

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Relazione di missione

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 58.359.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 2.270.469, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -20.920

Saldo al 31/12/2023	2.270.469
Saldo al 31/12/2022	2.291.389
Variazioni	-20.920

I proventi sono costituiti dalle quote di tesseramento che valgono euro 2.005.289.

Negli altri ricavi si segnala il Fondo art. 24 Legge n. 157/1992 per euro 103.994.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.212.109 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -110.956

Saldo al 31/12/2023	2.212.110
Saldo al 31/12/2022	2.323.066
Variazioni	-110.956

La voce di maggior impatto è rappresentata sicuramente dai servizi assicurativi resi agli associati che impattano per euro 1.636.878.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 23.896.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 25.141, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 15.008.

Saldo al 31/12/2023	25.141
Saldo al 31/12/2022	10.133
Variazioni	15.008

In dettaglio, sono costituiti dalle seguenti voci:

- interessi attivi bancari euro 17.174
- locazioni attive euro 7.967

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.245, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.245

Saldo al 31/12/2023	1.245
	20

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2022	1.018
Variazioni	227

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

- Imu immobile locato euro 1.018

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Fondo art. 24 Legge n. 157/1992	103.994	Altri ricavi, rendite e proventi (A-10)
Totale	103.994	

L'art. 24 della Legge 157/1992(Fondo presso il Ministero del tesoro) stabilisce che:

1. A decorrere dall'anno 1992 presso il Ministero del tesoro e' istituito un fondo la cui dotazione e' alimentata da una addizionale di lire 10.000 alla tassa di cui al numero 26, sottonumero I), della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, e successive modificazioni.
2. Le disponibilita' del fondo sono ripartite entro il 31 marzo di ciascun anno con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste, nel seguente modo:
 - a) 4 per cento per il funzionamento e l'espletamento dei compiti istituzionali del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale;
 - b) 1 per cento per il pagamento della quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina;
 - c) 95 per cento fra le associazioni venatorie nazionali riconosciute, in proporzione alla rispettiva, documentata consistenza associativa.

Costi

Voce di costo	Importo	Categoria
Imu e Tasi anni pregressi	35.304	Oneri diversi di gestione (A-7)
Totale	35.304	

Il Rendiconto Gestionale è gravato da Imu e Tasi relativa ad anni pregressi che è stata definita nel corso dell'esercizio ed è un costo straordinario che non si ripresenterà negli esercizi futuri

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'ente nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Relazione di missione

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2022	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 17.687	€ 82.255
Imposte sul reddito	€ 27.845	€ 26.944
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 10.048	-€ 16.947
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 20.206	€ 92.252
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 131.969	€ 11.686
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 18.942	€ 18.942
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 150.911	€ 30.628
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 259.908	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 462.233	-€ 167
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 1.554.229	€ 6.057
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 1.075	-€ 6.950
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 613.644	€ 1.705
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 1.095.488	€ 616.630
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 2.540.145	€ 617.275
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 10.048	€ 16.947
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 20.570	-€ 27.926
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 423.201	€ 10.498
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 453.819	-€ 481
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 2.822.847	€ 739.674
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	€ 3.734.782	-€ 1
(Investimenti)	€ 0	-€ 1
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 3.734.782	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 19.982	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 19.982	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 357.437	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 357.437	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 4.112.201	-€ 1
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 1.834.650	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 15.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-€ 750.000	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 842.834	-€ 14.999
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 3.427.484	€ 1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	22	-€ 2.138.130
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2022		€ 592.307
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023		€ 1.920.463
		-€ 1.545.823
		€ 2.660.137

Relazione di missione

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si esplicita che non sono state ricevute erogazioni liberali.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	5
Operai	
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	5
Volontari	0

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si dà atto che è istituito l'organo di controllo e di revisione legale dei conti, in quanto ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 31 del CTS.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si segnalano ed elencano i contributi e sostegni ai Comitati erogati nel 2023:

-contributo federazione di Salerno per avvistamento incendi : € 500,00

-contributo federazione di Salerno per sostegno spese legali Tar di Salerno: € 1500,00

-sostegno ai Comitati regionali come da delibera ufficio di presidenza del 21/07/2023:
(Campania 5000,00/Calabria 2500,00/Sicilia 2000,00/Liguria 1000,00/Lazio 2500,00)

- Contributi per manifestazioni sportive:

Toscana 1000,00/Basilicata 1500,00/Foligno 3897,00/ Sardegna 1847,74

- Contributo di solidarietà per alluvione Emilia Romagna (Comune di Conselice) : 5636,00

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 82.255, alla riserva avanzi patrimoniali.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi riferiti esclusivamente all'attività di interesse generale svolta.

I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e proventi figurativi sono valutati al fair value, in quanto attendibilmente stimabile, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35.

Costi

Non sono presenti costi relativi alle attività dei volontari iscritti nel registro di cui al c.1, art. 17 del D.Lgs. n.117/2017.

Proventi

Non sono presenti proventi figurativi.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	41.135
Retribuzione annua lorda minima	22.245*
Rapporto tra le due grandezze	1,92

* Si segnala che la retribuzione annua minima è stata parametrata all'anno per confrontarla con quella massima, poiché il lavoratore dipendente in questione ha un contratto part-time di 15 ore settimanali al 37,50%.

Relazione di missione

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante il perdurare degli effetti della pandemia Covid-19, nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica oltre il solo equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari ad euro 82.255.

Nel contesto attuale il risultato economico raggiunto pare assolutamente soddisfacente e premia l'estrema prudenza sempre tenuta nel complesso della gestione finanziaria dell'associazione. Purtroppo, il calo costante e generalizzato del numero dei praticanti l'attività venatoria ci induce a mantenere, rispetto alle dinamiche della spesa, medesima attenzione e rigore.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo si manterrà il medesimo rigore di bilancio e quindi sarà possibile mantenere i previsti equilibri di bilancio, tentando, anche attraverso il costante ampliamento del campo di attività dell'associazione, di incrementare il numero degli iscritti e di conseguenza anche di investire in senso positivo le dinamiche delle entrate.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'Associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

L'Associazione ha svolto le attività di interesse generale rafforzando la rete sul territorio con il supporto del sistema centrale e delle competenze disponibili presso la sede nazionale.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

ROMA, 25/03/2024
Il Presidente
Sig. Christian Maffei



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023,
REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA
ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al nostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio di ARCIACCIA al 31.12.2023, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 82.255. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante.

Non sono state fornite con adeguato anticipo, ma solo durante le riunioni dell'organo di amministrazione, le opportune e complete informazioni relative alle deliberazioni assunte, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche effettuate



dall'ente, come più volte segnalato nei nostri verbali periodici e al presidente dell'organo di amministrazione nel corso delle riunioni dello stesso. Tale circostanza, che si segnala agli associati, ha reso un po' complicato lo svolgimento dei controlli cui l'organo di controllo è tenuto con riguardo alla corretta gestione dell'ente.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni). Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori. L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Roma, 15 aprile 2024

L'Organo di controllo

Presidente Collegio dei Sindaci Ornella Renella

Sindaco Elio Trani Elio Trani

Sindaco Renzo Settembrini Settembrini Renzo



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
Bilancio sociale al 31.12.2023

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

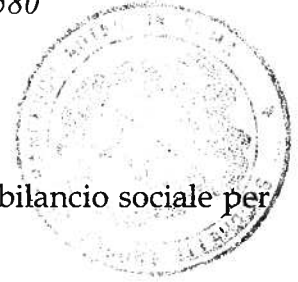
Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ARCICACCIA ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- nessuna attività di raccolta fondi è stata esercitata;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "ARCICACCIA ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.



- La "ARCICACCIA ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 15 aprile 2024

L'Organo di controllo

Presidente Collegio dei Sindaci Ornella Renella

Sindaco Elio Trani Elio Trani

Sindaco Renzo Settembrini Settembrini Renzo